



COMUNE DI FIRENZUOLA
Provincia di Firenze
Piazza Casini, 5 – 50033 Firenzuola (FI)
Tel. 055-819941- fax 055-819366
P. IVA: 01175240488

COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 123 del 19-12-2017

Oggetto: Autorizzazione alla sottoscrizione del contratto decentrato integrativo anno 2017

L'anno duemiladiciassette il giorno diciannove del mese di dicembre alle ore 08:30, in Firenzuola nella sede comunale: Adunatasi la Giunta Comunale nei modi e termini di legge, previa regolare convocazione sono intervenuti:

SCARPELLI CLAUDIO	SINDACO	P
GUIDARELLI EMANUELE	VICE-SINDACO	P
BENASSI ALBA	ASSESSORE	A
MAGARACI GIUSEPPE	ASSESSORE	A
PASQUINUCCI FRANCESCA	ASSESSORE	P

Risultano presenti n. 3 e assenti n. 2.

Presiede il SINDACO SCARPELLI CLAUDIO.

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE DOTT. ZACCARA GIUSEPPE incaricato della redazione del presente verbale;

Accertata la legalità del numero degli intervenuti si passa alla trattazione dell'oggetto sopra riportato.

Soggetta a ratifica	N
Comunicazione ai Capigruppo	S
Immediatamente eseguibile	S

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione n. 127 del 19.12.2017 resa dal Responsabile del Settore n. 4 –

Dott. Zaccara Giuseppe, di pari oggetto, depositata in atti;

RICHIAMATI il D. Lgs. 165/2001 “Testo Unico sul Pubblico Impiego” e s.m.i. e il D. Lgs. 150/2009 “Attuazione della Legge 4 marzo 2009 n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI gli artt. 4 e 5 del contratto collettivo nazionale di lavoro dei dipendenti degli enti locali stipulato in data 01.04.1999, così come modificati dal contratto stipulato in data 22.01.2004;

CONSIDERATO che questa Amministrazione ha aperto un negoziato con le Organizzazioni Sindacali per la definizione delle materie demandate alla contrattazione decentrata dal predetto contratto di lavoro;

VISTA la delibera di Giunta Comunale n.100 del 13.10.2014 , esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata costituita la delegazione di parte pubblica abilitata alla trattativa;

VISTA la delibera di Giunta comunale n. 103 del 15.11.2017, avente ad oggetto: “Modifica dei componenti di delegazione trattante di parte pubblica”;

PRESO ATTO che le parti negozianti hanno sottoscritto in data 07.12.2017 un’ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo parte economica per l’anno 2017;

PRESO ATTO altresì, che come previsto dalla premessa dell’ipotesi del contratto stesso, si soprassiede momentaneamente all’adozione del contratto normativo prorogando per l’anno 2017 quanto previsto nel precedente contratto decentrato integrativo parte normativa triennio 2013-2015;

VISTA l’ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo parte economica 2017 così come concordato dalle parti negoziali (Allegato A”);

VISTA la relazione illustrativa tecnico finanziaria redatta in applicazione del citato art. 40 del D. Lgs. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni nonché della circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 25/2012 dal Responsabile del Settore Finanziario (allegato B);

DATO ATTO che l’ipotesi di accordo unitamente alla relazione citata è stata trasmessa all’Organo di revisione;

CONSIDERATO che l’autorizzazione alla sottoscrizione è concessa previo controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e relativa certificazione degli oneri effettuate dal Revisore Unico dei Conti;

DATO ATTO che il Revisore dei Conti al quale il contratto in parola è stato inviato per il previsto controllo sulla sua compatibilità dei costi, ha espresso parere favorevole in data 16.12.2017 protocollo n. 16144 del 19.12.2017 (All.C) ed ha certificato la compatibilità degli oneri contrattuali con i vincoli di bilancio (art. 48, comma 6 D.lgs. n. 165 del 2001) e la loro coerenza con i vincoli del CCNL (Art.40 comma 3 del D.lgs.165/2001) - ed ha altresì espresso parere favorevole in merito all'ipotesi di contratto decentrato integrativo relativo all'annualità 2017;

RITENUTO pertanto dover autorizzare il Segretario Comunale e gli altri componenti della delegazione di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto collettivo decentrato parte economica sulla base della preintesa sottoscritta in data 7.12.2017;

CONSIDERATO che il contratto collettivo decentrato integrativo una volta formalizzato, dovrà essere trasmesso all'ARAN – Agenzia per la Rappresentanza Negoziabile delle Pubbliche Amministrazioni – unitamente alla relazione tecnico finanziaria con la illustrazione delle risorse decentrate disponibili e delle relative modalità di utilizzazione e a copia della presente deliberazione di autorizzazione alla sottoscrizione definitiva del CCDI;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 67, comma 8 del D.L. 25 giugno 2008 n.112 in attuazione dei principi di responsabilizzazione e di efficienza della pubblica amministrazione, l'Amministrazione ha l'obbligo di trasmettere alla Corte dei Conti, tramite il Ministero Economia e Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, entro il 31 Maggio di ogni anno, specifiche informazioni sulla contrattazione integrativa certificate dagli organi di controllo interno e che, a seguito della distribuzione delle risorse decentrate secondo quanto definito dall'accordo decentrato di che trattasi si provvederà ad aggiornare la tabella 15 Area dipendenti del Conto Annuale per l'anno di riferimento tramite procedura informatizzata all'uopo destinata;

CHE ai sensi dell'art. 67, comma 11 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, convertito in legge 06.08.2008 n. 133, l'Amministrazione ha l'obbligo di pubblicare in modo permanente sul proprio sito web, con modalità che garantiscano la piena visibilità e accessibilità delle informazioni ai cittadini, la documentazione trasmessa annualmente all'organo di controllo in materia di contrattazione integrativa;

VISTI gli allegati pareri favorevoli espressi sul presente atto, in ordine alla regolarità tecnica, e quello sulla regolarità contabile resi, rispettivamente, dal Responsabile del Settore interessato e dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi del primo comma dell'art. 49 del D.Lgs 18/08/2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, che entrano a far parte integrante e sostanziale del presente atto;

Con votazione unanime e palese;

DELIBERA

1. **DI PRENDERE ATTO** dell'ipotesi di contratto collettivo decentrato – parte economica Anno 2017 sottoscritto dalle parti in data 07.12.2017, come risulta dall'allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale (All. A);
2. **DI AUTORIZZARE** i componenti della delegazione di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto collettivo decentrato – parte economica 2017;

3. **DI DARE ATTO** che l'ipotesi contrattuale è corredata della relazione illustrativa tecnico finanziaria (All. B), il tutto allegato alla presente deliberazione costituendone parte integrante e sostanziale;
4. **DI DARE ATTO** altresì che il contratto decentrato di cui si autorizza la sottoscrizione non comporta impegni eccedenti le disponibilità finanziarie definite dal CCNL ed è compatibile con i vincoli di bilancio, come attestato dalla certificazione rilasciata dal Revisore dei Conti;
5. **DI TRASMETTERE** a norma dell'art. 5 del CCNL del 22.01.2004 all'ARAN – Agenzia per la Rappresentanza Negoziabile delle Pubbliche Amministrazioni la seguente documentazione:
 - copia del CCDI sottoscritto;
 - relazione illustrativa e tecnico finanziaria;
 - Copia della presente deliberazione di autorizzazione alla sottoscrizione definitiva del CCDI adottata dalla Giunta Comunale;
6. **DI DEMANDARE** al Responsabile del Servizio Finanziario la trasmissione alla Corte dei Conti, tramite il Ministero Economia e Finanze Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato dell'aggiornamento della tabella 15 Area dipendenti, del Conto Annuale anno 2017 a seguito della ripartizione delle risorse decentrate così come definita dall'accordo di che trattasi utilizzando le procedure informatiche all'uopo destinate;
7. **DI DEMANDARE** altresì all'Ufficio competente la pubblicazione in modo permanente sul sito web del Comune di Firenzuola nella sezione trasparenza del presente provvedimento e dei suoi allegati;
8. **DI DISPORRE** il rispetto degli obblighi di pubblicità e trasparenza ai sensi del D. Lgs. 33/2013;
9. **DI DICHIARARE**, stante l'urgenza di provvedere, con successiva separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - 4° comma del D.Lgs 267 del 18/08/2000.

PARERI ESPRESSI AI SENSI ART. 49 D.LGS. 18.08.2000 N.267 SULLA PROPOSTA DI
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE AVENTE AD OGGETTO:
Autorizzazione alla sottoscrizione del contratto decentrato integrativo anno 2017

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto Responsabile del Settore competente, vista la proposta di deliberazione in oggetto, esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi art. 49 D.Lgs. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

Firenze, 19-12-2017

Il Responsabile del Settore 4
F.to ZACCARA GIUSEPPE

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile del Servizio Finanziario, vista la proposta di deliberazione in oggetto, esprime parere Favorevole di regolarità contabile dell'atto ai sensi art. 49 D.Lgs. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

Firenze, 19-12-2017

Il Responsabile del Settore 1
Servizio Finanziario
F.to CONTI ANDREA

Letto, approvato e sottoscritto, firmato:

IL SINDACO
f.to SCARPELLI CLAUDIO

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to ZACCARA GIUSEPPE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio informatico del Comune di Firenzuola, in data odierna, ove vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000 e art. 32 comma 5 della L. 69/2009.

Registro pubblicazione nr. 1139

Firenzuola, 21-12-2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to ZACCARA GIUSEPPE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4 del D.lgs. n.267/2000.

Firenzuola, 21-12-2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to ZACCARA GIUSEPPE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ per decorrenza del termine di giorni 10 dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio informatico del Comune di Firenzuola ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.lgs. n.267/2000.

Firenzuola,

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to ZACCARA GIUSEPPE

La presente deliberazione è stata:

MODIFICATA con atto. n. _____ del _____

REVOCATA con atto. n. _____ del _____

La presente copia è conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Firenzuola,

IL RESPONSABILE

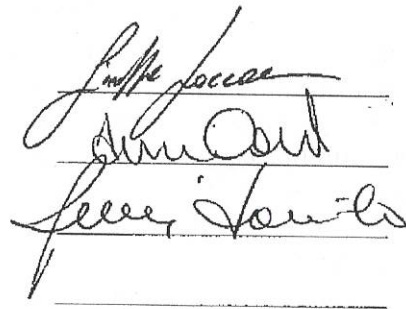
COMUNE DI FIRENZUOLA
(Provincia di Firenze)

**IPOTESI DI CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO PARTE ECONOMICA
ANNUALITA' 2017**

L'anno duemiladiciassette addì 7 (sette) del mese di dicembre alle ore 9 e 30 presso la sede del Comune di Firenzuola si è riunita la delegazione di parte pubblica, nominata con deliberazione G.C. n. 100 del 13/10/2014, costituita in applicazione dell'art. 4 del CCNL del 22.01.2004 ed ai sensi dell'art.10, c. 1 del CCNL dell'01.04.1999 e le delegazioni sindacali composte da:

Per la Delegazione Trattante di parte Pubblica

Dott. Giuseppe Zaccara	- Segretario Comunale con funzioni di Presidente
Dott. Andrea Conti	- Responsabile del Settore 1
P.I. Danilo Ravalli	- Responsabile del Settore 2
Ing. Paolo Del Zanna	- Responsabile del Settore 3



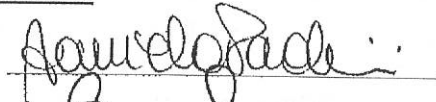
Per la Parte Sindacale

Sig. Francesco Belli	- Rappresentante CGIL FP di Zona
----------------------	----------------------------------

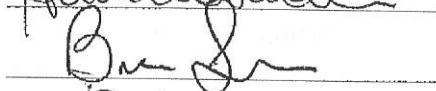


Per le Rappresentanze Sindacali Unitarie

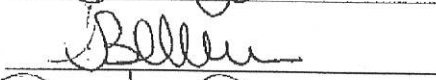
Sig.ra Daniela Paolini	
------------------------	--



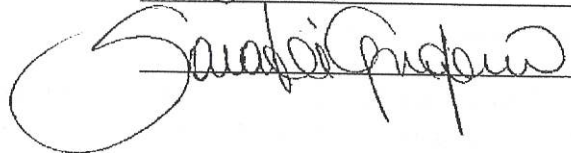
Sig. Ivan Boni	
----------------	--



Sig.ra Lorenza Ballerini	
--------------------------	--



Sig.ra Sara Di Gregorio	
-------------------------	--



PREMESSA

L'ipotesi di contratto in argomento contiene le disposizioni per la ripartizione delle risorse già definite in sede di bilancio preventivo 2017 che rientra tuttora tra le materie riservate alla contrattazione integrativa in applicazione dei criteri e delle disposizioni previste nel contratto normativo triennio 2013/2015, sottoscritto in data 25.08.2014.

Considerate la probabile approvazione del nuovo C.C.N.L., attualmente in discussione a livello nazionale, si soprassedie momentaneamente all'adozione del contratto normativo prorogando per l'anno 2017, quanto previsto nel precedente contratto decentrato integrativo parte normativa triennio 2013-2015.

Per quanto riguarda la produttività, i criteri sono contenuti nell'ambito del nuovo sistema permanente di valutazione approvato con delibera G.C. n. 101 del 22.11.2012 già adeguato ai principi di selettività e differenziazione legata alla valutazione della performance e condizionata alla verifica puntuale del raggiungimento degli obiettivi sottoposti ad analisi preventiva periodica e finale da parte del Nucleo di Valutazione, in applicazione dei principi contenuti nel D.Lgs. n. 150/2009.

Relativamente agli aspetti prescrittivi evidenziati nella circolare n. 7/2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica l'ipotesi di contratto decentrato si qualifica pertanto come segue:

- a) rispetto dei vincoli di bilancio, ai sensi dell'attuale normativa che regola la materia;
- b) compatibilità economica finanziaria: è rispettata la ripartizione tra risorse stabili e risorse variabili con utilizzi conformi alla natura della fonte di alimentazione tant'è che nessuna destinazione stabile è finanziata con risorse variabili, ma solo con somme consolidate nella parte fissa;
- c) rispetto dei vincoli derivanti dalla legge e dal contratto nazionale: le fonti d'alimentazione del fondo sono previste dal contratto nazionale e la loro quantificazione è elaborata sulla base delle relative disposizioni. La destinazione comprende esclusivamente istituti espressamente devoluti alla contrattazione nazionale ed a quella decentrata;
- d) finalizzazione teleologica della contrattazione a merito e produttività con selettività nell'assegnazione degli incentivi.

Il fondo delle politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività è stato costituito per l'anno 2017, con determinazione del responsabile del servizio finanziario n. 83 del 13/02/2017. Con delibera G.C. n. 27 del 31/03/2015 e n. 69 del 29/06/2015 sono stati approvati gli indirizzi, alcuni di carattere pluriennale, che esplicano i suoi effetti anche sulla costituzione del fondo 2016, per quanto concerne l'allocazione delle risorse di parte variabile di cui all'art.15, c. 2 del CCNL 01/04/1999 ed i relativi progetti finanziati attraverso i fondi medesimi, nonché la delibera G.C. n. 43 del 29/07/2016;

Per l'anno 2016 è stata operata la decurtazione preventiva del 4,82% sul fondo in quanto dato storicizzato, ai sensi della normativa in materia.

La delegazione di parte pubblica nella persona del responsabile del servizio personale illustra i conteggi per la costituzione del fondo destinato all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività relative all'anno 2017 come da allegato prospetto.

Nel suddetto prospetto sono evidenziati due sub totali:

- il primo denominato **"Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità"** che riporta le risorse aventi caratteri di certezza stabilità e continuità secondo la vigente disciplina contrattuale, comprensivo delle integrazioni previste di cui all'art. 31, cc. 1 e 2 e dall'art. 8, c. 2 del CCNL dell'11.04.2008 dell'importo complessivo di € 110.541,13=;
- il secondo denominato **"Risorse variabili"** che riporta le risorse aventi carattere di eventualità e variabilità derivanti dalle disciplina contrattuale vigente nel rispetto dei criteri e delle condizioni prescritte dall'art. 31, c. 3 dello stesso CCNL per l'importo comprensivo dell'incremento dell'1,2% del monte salari 1997 pari ad € 10.469,46.=.

L'ammontare complessivo del fondo è pari ad € 121.010,59.=, che ridotto delle decurtazioni previste dalla normativa vigente (€ 15.013,73), risulta essere pari ad € 105.996,86.=.

[Handwritten signatures and initials on the right margin:]
Bella
Fey
Cof
Santog
Mabolin
Ed

Dopo ampio dibattito tra le parti si conviene e si stipula quanto segue:

RISORSE STABILI

Le parti convengono di destinare le somme fisse e ricorrenti al finanziamento degli istituti economici enunciati nei successivi art. 1, 2, 3 e 4, precisando che i relativi importi sono stimati a preventivo e saranno quantificati esattamente da parte del responsabile del servizio gestione risorse con proprio atto a chiusura dell'anno di riferimento.

ART. 1

Individuazione degli istituti di spesa consolidati

1. Progressioni economiche orizzontali (P.E.O.) di cui all'art. 17, c. 2, lett. b) del C.C.N.L. dell'01.04.1999, ai sensi dell'art. 34, c. 1 del CCNL del 22.01.2004 le risorse economiche destinate alle progressioni economiche orizzontali all'interno della categoria sono interamente a carico del fondo.

Le progressioni economiche orizzontali, vale a dire i passaggi economici all'interno delle categorie di appartenenza, soggiacciono alle disposizioni contenute all'art. 9, c. 21 del D.L. n. 78/2010 e succ. mod. e int. Questo significa che tali progressioni, (i miglioramenti eventualmente conseguiti dai dipendenti) non possono che essere riconosciuti ai soli fini giuridici dovendosi escludere qualsiasi effetto economico.

Importo consolidato P.E.O. anno 2017 € 40.626,41.=;

Inquadramento ex LED € 5.537,94.=;

Oneri derivanti dall'applicazione dell'art. 7, c. 4 del CCNL 31.03.1999 relativo alla riclassificazione del personale dell'area vigilanza € 688,18.=.

2. Indennità di comparto (art. 33 per gli importi indicati in tabella d) del CCNL del 22.01.2004) si prevedono € 17.336,22.=

RISORSE STABILI/VARIABILI PER FINANZIARE ISTITUTI AVENTI CARATTERISTICA DI EVENTUALITA'

ART. 2

Indennità di: turno, reperibilità, rischio, disagio, maggiorazione retribuzione oraria e maneggio valori

Per l'esercizio 2017 le parti danno atto che le somme previste già erogate e da erogare negli ultimi mesi dell'anno (quote presunte) a titolo di indennità di turno, reperibilità, rischio, disagio, maggiorazione retribuzione oraria e maneggio valori ammontano ad € 14.470,00.=, ripartite per la liquidazione delle indennità di:

- a) turno
- b) reperibilità
- c) rischio
- d) disagio
- e) maggiorazione oraria
art. 24 CCNL 14/09/2000
- f) maneggio valori

Totale € 14.470,00.

Tali somme verranno liquidate a consuntivo non appena i competenti uffici quantificheranno, voce per voce, le quantità relative alle singole indennità ed i dipendenti cui tali indennità spettano in base alla quantità del lavoro prestato.

ART. 3
Indennità di responsabilità

Utilizzo di risorse per finanziare:

a) le indennità per lo svolgimento di funzioni che comportano un elevato livello di responsabilità o l'attribuzione di responsabilità rilevanti per l'organizzazione dell'Ente da parte dei dipendenti di cat. B, C e D, non titolari di posizione organizzativa, di cui all'art. 17, lett. f) del CCNL 01.04.1999 che sono stati individuati dal competente responsabile del servizio. L'indennità è definita su base annuale ed è variabile in base al livello di responsabilità nel rispetto della misura massima prevista dal CCNL. L'assegnazione del compenso avverrà sulla base dei criteri e graduazioni individuati all'art. 27 del contratto integrativo parte normativa triennio 2013/2015.

Per il finanziamento di tale istituto in relazione alla struttura organizzativa dell'Ente le parti stabiliscono di destinare la somma di € 1.668,00.= (al lordo della decurtazione per eventuali assenze per malattia);

b) particolari posizioni di lavoro personale di cat. C, con qualifica d'Ufficiale d'anagrafe ed elettorale, nell'importo di € 300,00.= cadauno, di cui all'art. 17, c. 2, lett. i) del CCNL dell'01.04.1999, come modificato dall'art. 36, c. 2 del CCNL 22.01.2004;

c) particolari posizioni di lavoro personale di cat. D con qualifica di Responsabile dell'Ufficio Tributi.

Si concorda che l'importo totale destinato all'indennità da corrispondere per l'anno 2017 è pari a € 1.200,00.= (al lordo della decurtazione per eventuali assenze per malattia) determinato nella tabella che segue:

Funzione	N. Unità	Indennità annua rapportata al periodo di incarico	Totale
Responsabilità Ufficiale stato civile ed anagrafe - Personale in cat. C	3	€ 300,00.=	€ 900,00.=
Responsabilità Ufficio Tributi Personale in cat. D	=	=====	=====
Messi comunali cat. C	2	€ 150,00.=	€ 300,00.=
		Totale	€ 1.200,00.=

ART. 4
Indennità ufficio di staff

Con delibera di giunta n. 92 del 07.11.2017 è stata attribuita all'unità di staff assunta a tempo determinato ai sensi dell'art. 90 del D.lgs n. 267/2000 e s.m.i. (*“Con provvedimento motivato della giunta, al personale di cui al comma 2 il trattamento economico accessorio previsto dai contratti collettivi può essere sostituito da un unico emolumento comprensivo dei compensi per il lavoro straordinario, per la produttività collettiva e per la qualità della prestazione individuale*) una indennità pari ad € 1.000,00 (mille(00) che trova allocazione all'interno del presente fondo. Limitatamente all'annualità 2017 tale indennità verrà liquidata nei limiti dei 3/12 (€ 250,00) essendo tale unità di staff in servizio dal 06.10.2017.

ART. 5

Fondi a disposizione Unione dei Comuni per personale comandato

A seguito del comando di n. 1 unità di personale presso l'Unione dei Comuni, in virtù degli accordi intercorsi tra questo ente e l'Unione dei Comuni, viene messa a disposizione

Le parti precisano che non è consentita l'attribuzione generalizzata dei compensi per produttività sulla base di automatismi e che la predetta somma va corrisposta solo a seguito della conclusione del processo di valutazione.

Le parti danno atto che ai fini del calcolo delle presenze e assenze si applicano le disposizioni contenute nei criteri definiti nel nuovo sistema di valutazione approvato.

ART. 5

Corresponsione risorse per il miglioramento di servizi

Le risorse di bilancio destinate al finanziamento di progetti destinati al miglioramento dei servizi ammontano ad € 5.850,00.= in applicazione dell'art. 15, c. 2, CCNL 01/04/1999 destinati al finanziamento del progetto di "Razionalizzazione del trasporto scolastico a.s. 2017/2018" di cui alle delibere G.C. n. 43 del 29/07/2016 e n. 114 del 07.12.2017;

Si dà atto che l'attribuzione delle somme di cui sopra avverrà solo se e per le cifre che saranno rendicontate ed approvate in sede di verifica consuntiva da parte del Nucleo di Valutazione.

Quest'ultimo, in merito a quanto sopra, ha espresso parere favorevole.

Si dà atto che le parti sono concordi nel non avviare nuovi progetti, nella specie il progetto di realizzazione dell'archivio storico che è rinviato all'anno 2018.

ART. 6

Fondo incentivi dovuti per specifiche disposizioni di legge

Gli incentivi economici di cui all'art. 3, c. 57 della L. 662/1996 e successive integrazioni (attività di accertamento ICD) per l'annualità 2017 sono pari ad € 1.600,00.= al lordo della decurtazione del 4,82%, storicizzati in applicazione del D.L. n. 78/2010.

ART. 7

Fondo per lo straordinario

Per l'anno 2017 si stabilisce che il fondo per lo straordinario ammonta ad € 4.000,00.=, mentre si sono verificate economie rispetto al fondo 2016 pari ad € 114,55.= che incrementeranno le risorse destinate alla produttività generale.

Le parti concordano di procedere alla firma del presente accordo.

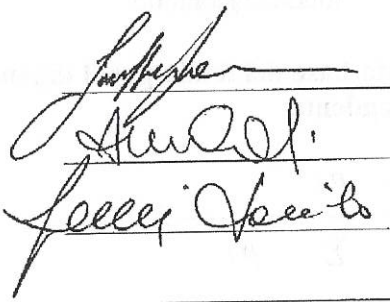
Per la Delegazione Trattante di parte Pubblica

Dott. Giuseppe Zaccara - Segretario Comunale
con funzioni di Presidente

~~Dott. Andrea Covi~~
Dott.ssa Loredana Polimene - Responsabile del Settore 1

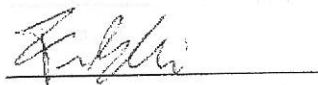
P.I. Danilo Ravalli - Responsabile del Settore 2

Ing. Paolo Del Zanna - Responsabile del Settore 3



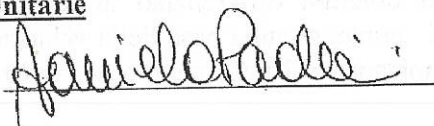
Per la Parte Sindacale

Sig. Francesco Belli - Rappresentante CGIL FP di Zona



Per le Rappresentanze Sindacali Unitarie

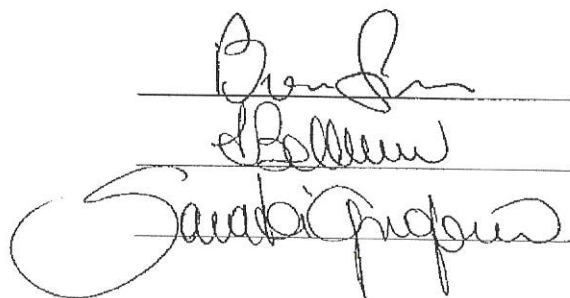
Sig.ra Daniela Paolini



Sig. Ivan Boni

Sig.ra Lorenza Ballerini

Sig.ra Sara Di Gregorio



The image shows three handwritten signatures, each written on a horizontal line. The first signature is 'Ivan Boni', the second is 'Lorenza Ballerini', and the third is 'Sara Di Gregorio'. The signatures are written in a cursive style.

Handwritten text, possibly a signature or name, located at the top center of the page.

Handwritten text, possibly a date or reference number, located at the top right of the page.

Comune di Firenzuola

Relazione illustrativa

Modulo I - Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	Preintesa 23.10.2017	
Periodo temporale di vigenza	1 GENNAIO 2017 – 31 DICEMBRE 2017	
Composizione della delegazione trattante	<p>Parte Pubblica (nome e cognome/ruolo/qualifiche ricoperta):</p> <p style="padding-left: 40px;">Giuseppe Zaccara – Presidente</p> <p style="padding-left: 40px;">Andrea Conti - Componente</p> <p style="padding-left: 40px;">Danilo Ravalli - Componente</p> <p style="padding-left: 40px;">Paolo Del Zanna - Componente</p> <p>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle):</p> <p style="padding-left: 40px;">SIND. FP CGIL</p> <p>R.S.U.:</p> <p style="padding-left: 40px;">Signora Daniela Paolini</p> <p style="padding-left: 40px;">Signor Ivan Boni</p> <p style="padding-left: 40px;">Signora Lorenza Ballerini</p> <p style="padding-left: 40px;">Signora Sara Di Gregorio</p> <p>Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle):</p> <p style="padding-left: 40px;">SIND. FP CGIL signor Belli</p>	
Soggetti destinatari	<i>Personale non dirigente del Comune di Firenzuola</i>	
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	Si rinvia per un dettaglio esaustivo al Modulo 2 illustrazione dell'articolato del contratto	
ale e degli atti propede	Intervento dell'Organo di controllo Interno.	A verifica del Revisore Unico

	Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	<p>L'unica certificazione dovuta è quella del Revisore dei Conti a cui è indirizzata tale relazione.</p> <p>In data _____ è stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno</p>
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	<p>È stato adottato il Piano della performance 2017 previsto dall'art. 10 del D.Lgs. n. 150/2009 con delibera della Giunta Comunale n. 2 del 03.01.2017</p> <p>E' stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2017/2019 con delibera di Giunta del 31.01.2017, n. 8.</p> <p>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui al D.Lgs. n. 33/2013, come da attestazioni del Nucleo di Valutazione/OIV pubblicata nella sezione Amministrazione Trasparente del sito ufficiale dell'ente.</p> <p>L'organo di valutazione ha validato la relazione sulla performance relativa all'anno precedente ai sensi dell'articolo 14, c. 6. del D.Lgs. n. 150/2009. La relazione della Performance relativa all'anno corrente verrà validata in fase di consuntivazione.</p>
Eventuali osservazioni:		

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto
(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

a) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata;

Per l'anno 2017 già con la determina di costituzione del fondo n. 83 del 13.02.2017, il responsabile settore 1 ha reso indisponibile alla contrattazione, ai sensi dell'art. 17 c. 2 lett. b del C.C.N.L. 01.04.1999 e dell'art.33 del C.C.N.L. 22.1.2004 alcuni compensi gravanti sul fondo (indennità di comparto, incrementi per progressione economica, ecc) e in particolare è stato sottratto dalle risorse ancora contrattabili un importo complessivo pari ad € 64.653,73.=, destinato a retribuire le indennità fisse e ricorrenti già determinate negli anni precedenti.

Per quanto riguarda le risorse per l'anno 2017 inserite nel contratto decentrato, le delegazioni hanno confermato la destinazione delle risorse già in essere negli anni precedenti, destinando per l'anno:

1. Indennità di turno (art. 17 c. 2 lett. d C.C.N.L. 01.04.1999) € 5.950,00.=, di cui € 50,00.= accantonate per eventuali liquidazione della maggiorazione oraria, ai sensi dell'art. 24 de C.C.N.L. 14.09.2000, modificato con l'art. 14 del C.C.N.L. 05.10.2001;

RIFERIMENTI NORMATIVI/CONTRATTUALI:

Art. 17 c. 2 lett. D) C.C.N.L. 01.04.1999

D) il pagamento delle indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno - festivo, secondo la disciplina prevista dagli artt. 11, c. 12, 13, c. 7 e 34, c. 1, lett. f) g) ed h) del D.P.R. N. 268/1987, dall'art. 28 del D.P.R. n. 347/1983, dall'art. 49 del D.P.R. n. 333/1990 e dalle disposizioni in vigore per le Camere di Commercio;

Art. 22 C.C.N.L. 14.09.2000

1. Gli enti, in relazione alle proprie esigenze organizzative o di servizio funzionali, possono istituire turni giornalieri di lavoro. Il turno consiste in un'effettiva rotazione del personale in prestabilite articolazioni giornaliere.

2. Le prestazioni lavorative svolte in turnazione, ai fini della corresponsione della relativa indennità, devono essere distribuite nell'arco del mese in modo tale da far risultare una distribuzione equilibrata e avvicinata dei turni effettuati in orario antimeridiano, pomeridiano e, se previsto, notturno, in relazione alla articolazione adottata nell'ente.

3. I turni diurni, antimeridiani e pomeridiani, possono essere attuati in strutture operative che prevedano un orario di servizio giornaliero di almeno 10 ore.

4. I turni notturni non possono essere superiori a 10 nel mese, facendo comunque salve le eventuali esigenze eccezionali o quelle derivanti da calamità o eventi naturali. Per turno notturno si intende il periodo lavorativo ricompreso tra le 22 e le 6 del mattino.

5. Al personale turnista è corrisposta una indennità che compensa interamente il disagio derivante dalla particolare articolazione dell'orario di lavoro i cui valori sono stabiliti come segue:

- turno diurno antimeridiano e pomeridiano (tra le 6 e le 22.00): maggiorazione oraria del 10% della retribuzione di cui all'art. 52, c. 2, lett. c);

- turno notturno o festivo: maggiorazione oraria del 30% della retribuzione di cui all'art.52, c. 2, lett. c)

- turno festivo notturno: maggiorazione oraria del 50% della retribuzione di cui all'art.52, c. 2, lett. c).

6. L'indennità di cui al c. 5 è corrisposta solo per i periodi di effettiva prestazione di servizio in turno.

7. Agli oneri derivanti dal presente articolo si fa fronte, in ogni caso, con le risorse previste dall'art. 15 del C.C.N.L. dell'01.04.1999.

2. Indennità di rischio (art. 17 c. 2 lett. d C.C.N.L. 01.04.1999) € 3.010,00.=

RIFERIMENTI NORMATIVI/CONTRATTUALI:

Art. 17, c. 2 lett. D) C.C.N.L. 01.04.1999

D) il pagamento delle indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo, secondo la disciplina prevista dagli artt. 11, c. 12, 13, c. 7 e 34, c. 1, lett. f) g) ed h) del D.P.R. N. 268/1987, dall'art. 28 del D.P.R. N. 347/1983, dall'art. 49 del D.P.R. N. 333/1990 e dalle disposizioni in vigore per le Camere di Commercio;

Art. 37 C.C.N.L. 14.09.2000

1. Gli enti individuano, in sede di contrattazione integrativa decentrata, le prestazioni di lavoro che comportano continua e diretta esposizione a rischi pregiudizievoli per la salute e per l'integrità personale, assicurando comunque le condizioni di rischio già riconosciute presso l'ente.

2. Ai dipendenti che svolgano le prestazioni di cui al c. 1, compete, per il periodo di effettiva esposizione al rischio, un' indennità mensile di L.40.000. Ai relativi oneri si fa fronte, in ogni caso, con le risorse di cui all'art. 15 del C.C.N.L. dell'01.04.1999.

3. Sono fatti salvi gli accordi di miglior favore sottoscritti alla data del 30.06.2000.

Art. 41 C.C.N.L. 22.1.2004

1. La misura della indennità di rischio di cui all'art. 37 del C.C.N.L. del 14.09.2000 è rideterminata in € 30,00.= mensili lorde, con decorrenza dal 31.12.2003.

3. Indennità di maneggio valori (art. 17 c. 2 lett. d C.C.N.L. 01.04.1999) € 2.100,00.=

RIFERIMENTI NORMATIVI/CONTRATTUALI:

Art. 17 c. 2 lett. d) C.C.N.L. 01.04.1999

D) il pagamento delle indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno - festivo, secondo la disciplina prevista dagli artt. 11, c. 12, 13, c. 7, e 34, c. 1, lett. f) g) ed h) del D.P.R. N. 268/1987, dall'art. 28 del D.P.R. n. 347/1983, dall'art. 49 del D.P.R. n. 333/1990 e dalle disposizioni in vigore per le Camere di Commercio;

Art. 36 C.C.N.L. 14.09.2000

1. Al personale adibito in via continuativa a servizi che comportino maneggio di valori di cassa compete una indennità giornaliera proporzionata al valore medio mensile dei valori maneggiati. Gli importi di tale indennità, stabiliti in sede di contrattazione integrativa decentrata, possono variare da un minimo di L. 1000 a un massimo di L.3000. Ai relativi oneri si fa fronte, in ogni caso, con le risorse di cui all'art. 15 del C.C.N.L. dell'01.04.1999.

2. Tale indennità compete per le sole giornate nelle quali il dipendente è effettivamente adibito ai servizi di cui al c. 1.

4. Indennità di reperibilità (art. 17 c. 2 lett. d C.C.N.L. 01.04.1999) € 2.700,00.=

RIFERIMENTI NORMATIVI/CONTRATTUALI:

Art. 17 c. 2 lett. d) C.C.N.L. 01.04.1999

D) il pagamento delle indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno - festivo, secondo la disciplina prevista dagli artt. 11, c. 12, 13, c. 7 e 34, c. 1, lett. f) g) ed h) del D.P.R. n. 268/1987, dall'art. 28 del D.P.R. n. 347/1983, dall'art. 49 del D.P.R. n. 333/1990 e dalle disposizioni in vigore per le Camere di Commercio;

Art. 23 C.C.N.L. 14.09.2000 e art. 11 C.C.N.L. 05.10.2001

1. Per le aree di pronto intervento individuate dagli enti, può essere istituito il servizio di pronta reperibilità. Esso è remunerato con la somma di L.20.000 per 12 ore al giorno. Ai relativi oneri si fa fronte in ogni caso con le risorse previste dall'art.15 del C.C.N.L. dell'01.04.1999. Tale importo è raddoppiato in caso di reperibilità cadente in giornata festiva, anche infrasettimanale o di riposo settimanale secondo il turno assegnato.

2. In caso di chiamata l'interessato dovrà raggiungere il posto di lavoro assegnato nell'arco di trenta minuti.

3. Ciascun dipendente non può essere messo in reperibilità per più di 6 volte in un mese; gli enti assicurano la rotazione tra più soggetti anche volontari.

4. L'indennità di reperibilità di cui al c. 1 non compete durante l'orario di servizio a qualsiasi titolo prestato. Detta indennità è frazionabile in misura non inferiore a quattro ore ed è corrisposta in proporzione alla sua durata oraria maggiorata, in tal caso, del 10%. Qualora la pronta reperibilità cada di domenica o comunque di riposo settimanale secondo il turno assegnato, il dipendente ha diritto ad un giorno di riposo compensativo anche se non è chiamato a rendere alcuna prestazione lavorativa. La fruizione del riposo compensativo non comporta, comunque, alcuna riduzione dell'orario di lavoro settimanale.

5. In caso di chiamata, le ore di lavoro prestate vengono retribuite come lavoro straordinario o compensate, a richiesta, ai sensi dell'art. n. 38, c. 7 o dell'art. n. 38-bis, con equivalente recupero orario; per le stesse ore è esclusa la percezione del compenso di cui ai cc. 1 e 4. (Introdotta dall'art. 11 C.C.N.L. 05.10.2001.

5. Indennità di disagio (art. 17 c. 2 lett. e) C.C.N.L. 01.04.1999) € 710,00.=

RIFERIMENTI NORMATIVI/CONTRATTUALI:

Art. 17, c. 2; lett. e) C.C.N.L. 01.04.1999

E) compensare l'esercizio di attività svolte in condizioni particolarmente disagiate da parte del personale delle categorie A, B e C;

6. Particolari posizioni (art. 17, c. 2, lett f) C.C.N.L. 01.04.1999, art. 36, c.1, C.C.N.L. 22.01.2004 e art. 7 C.C.N.L. 09.05.2006) € 1.200,00.=.

RIFERIMENTI NORMATIVI/CONTRATTUALI:

Art. 7 C.C.N.L. 09.05.2006 (che ha sostituito l'art. 17, c. 2 lett. f) C.C.N.L. 01.04.1999)

1. La lett. f) del c. 2, dell'art.17 del C.C.N.L. dell'01.04.1999 è sostituita dalla seguente: " f) compensare in misura non superiore ad € 2500,00.= annui lordi: l'eventuale esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità da parte del personale delle categorie B e C quando non trovi applicazione la speciale disciplina di cui all'art. 11, c. 3, del C.C.N.L. del 31.03.1999; le specifiche responsabilità affidate al personale della categoria D, che non risulti incaricato di funzioni dell'area delle posizioni organizzative, secondo la disciplina degli articoli da n. 8 a n. 11 del C.C.N.L. del 31.03.1999. La contrattazione decentrata stabilisce le modalità di verifica del permanere delle condizioni che hanno determinato l'attribuzione dei compensi previsti dalla presente lettera.

2. E' disapplicata, dalla data di sottoscrizione definitiva del presente contratto collettivo, la disciplina dell'art. 36, c. 1, del C.C.N.L. del 22.01.2004.

7. Specifiche responsabilità (art. 17, c. 2, lett l. C.C.N.L. 01.04.1999 come modificato dall' art. 36, c.2, C.C.N.L. 22.01.2004) € 1.668,00.=.

RIFERIMENTI NORMATIVI/CONTRATTUALI:

Art. 36, c.2 C.C.N.L. 22.1.2004 (che ha introdotto l'art. 17 c. 2 lett. l C.C.N.L. 01.04.1999)

2. All'art. 17, c. 2, è aggiunta la seguente lettera:

i) Compensare le specifiche responsabilità del personale delle categorie B, C e D attribuite con atto formale degli enti, derivanti dalle qualifiche di Ufficiale di stato civile e anagrafe ed Ufficiale elettorale nonché di responsabile dei tributi stabilite dalle leggi; compensare, altresì, i compiti di responsabilità eventualmente affidati agli archivisti informatici nonché agli addetti agli uffici per le relazioni con il pubblico ed ai formatori professionali; compensare ancora le funzioni di ufficiale giudiziario attribuite ai messi notificatori; compensare, infine, le specifiche responsabilità affidate al personale addetto ai servizi di protezione civile. L'importo massimo del compenso è definito in € 300,00.= annui lordi.

8. Progetto strade vicinali (art. 15 c. 2 C.C.N.L. 01.04.1999 e s.m.i.) € 2.250,13 . =

RIFERIMENTI NORMATIVI/CONTRATTUALI:

Art. 15 c. 2 C.C.N.L. 01.04.1999

In sede di contrattazione decentrata integrativa, ove nel bilancio dell'ente sussista la relativa capacità di spesa, le parti verificano l'eventualità dell'integrazione, a decorrere dal 1 aprile 1999, delle risorse economiche di cui al comma 1, sino ad un importo massimo corrispondente all'1,2 % su base annua, del monte salari dell'anno '97, esclusa la quota relativa alla dirigenza.

9. Quota recupero somme (Art. 4 DL 16/2014 Salva Roma Ter) 0,00

Quota annuale delle risorse decentrate finalizzata a compensare le somme indebitamente erogate negli anni precedenti.

Le regioni e gli enti locali che non hanno rispettato i vincoli finanziari posti alla contrattazione collettiva integrativa sono obbligati a recuperare integralmente, a valere sulle risorse finanziarie a questa destinate, rispettivamente al personale

dirigenziale e non dirigenziale, le somme indebitamente erogate mediante il graduale riassorbimento delle stesse, con quote annuali e per un numero massimo di annualità corrispondente a quelle in cui si è verificato il superamento di tali vincoli. Nei predetti casi, le regioni ((adottano)) misure di contenimento della spesa per il personale, ulteriori rispetto a quelle già previste dalla vigente normativa, mediante l'attuazione di piani di riorganizzazione finalizzati alla razionalizzazione e allo snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con la contestuale riduzione delle dotazioni organiche del personale dirigenziale in misura non inferiore al 20% e della spesa complessiva del personale non dirigenziale in misura non inferiore al 10%. Gli enti locali adottano le misure di razionalizzazione organizzativa garantendo in ogni caso la riduzione delle dotazioni organiche entro i parametri definiti dal decreto di cui all'art. 263, c. 2, del D.Lgs.n. 267 del 18/08/2000. Al fine di conseguire l'effettivo contenimento della spesa, alle unità di personale eventualmente risultanti in soprannumero all'esito dei predetti piani obbligatori di riorganizzazione si applicano le disposizioni previste dall'art. 2, cc. 11 e 12, del D.L. n. 95 del 06.07.2012, convertito, con modificazioni, dalla legge 07/08/2012, n. 135, nei limiti temporali della vigenza della predetta norma. Le cessazioni dal servizio conseguenti alle misure, di cui al precedente periodo, non possono essere calcolate come risparmio utile per definire l'ammontare delle disponibilità finanziarie da destinare alle assunzioni o il numero delle unità sostituibili in relazione alle limitazioni del turn over. Le Regioni e gli Enti Locali trasmettono entro il 31 maggio di ciascun anno alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica, al Ministero dell'economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato e al Ministero dell'interno - Dipartimento per gli affari interni e territoriali, ai fini del relativo monitoraggio, una relazione illustrativa ed una relazione tecnico-finanziaria che, con riferimento al mancato rispetto dei vincoli finanziari, dia conto dell'adozione dei piani obbligatori di riorganizzazione e delle specifiche misure previste dai medesimi per il contenimento della spesa per il personale ovvero delle misure di cui al terzo periodo.

b) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione;

UTILIZZO FONDO	
Totale utilizzo fondo progressioni (P.E.O. + ex LED + re inquadramento del personale P.M. previsto dal N.O.P. 31/03/1999)	46.852,73.=
Indennità di comparto art. 33 C.C.N.L. 22.01.04, quota a carico fondo	17.336,22.=
TOTALE UTILIZZO RISORSE STABILI	64.188,95.=
Indennità di turno (di cui € 50,00.= prevista dall'ex art. 24 del 31.03.1999)	5.950,00.=
Rischio	3.010,00.=
Maneggio valori	2.100,00.=

Reperibilità	2.700,00.=
Disagio	710,00.=
Indennità particolari posizioni art 17 c. 2 lett. F	1.200,00.=
Specifiche responsabilità art 17 c. 2 lett.i	1.668,00
TOTALE UTILIZZO ALTRE INDENNITA'	17.338,00.=
Lettera k) primo c. art. 15 FUNZIONI TECNICHE RIF Art. 113 c. 2 e 3 D.Lgs. n. 50 del 18.04. 2016	2.250,13
Lettera k) primo c. art. 15 RIF - I.C.I.	1.600,00
Quota recupero somme (Art. 4 DL 16/2014 Salva Roma Ter)	0,00
TOT UTILIZZO LETTERA k)	3.850,13
TOTALE UTILIZZO FONDO	85.377,08

d) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di *meritocrazia e premialità* (coerenza con il Titolo III del D.Lgs. n. n. 150/2009, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa;

Nel corso dell'anno 2012 la Giunta Comunale con delibera 104 del 09.11.2012 ha approvato una nuova metodologia coerente con le novità introdotte dal D.Lgs. n.150/2009.

e) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di *selettività delle progressioni economiche* finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa - progressioni orizzontali – ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 150/2009 (previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio);

Progressioni economiche orizzontali STORICHE ((art. 17 c. 2 lett. b) C.C.N.L. 01.04.1999)) € 46.852,73.=.

Per l'anno 2017 non sono state previste nuove progressioni economiche orizzontali. Non sono stati contrattati quindi nuovi criteri anche se è stato condiviso tra le parti che il sistema utilizzato per valutare la performance sarà utilizzato qualora si dovessero prevedere nuove progressioni economiche.

f) illustrazione dei *risultati attesi* dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del D.Lgs. 150/2009.

E' stato approvato il Piano della Performance per l'anno 2017. Ai sensi dell'attuale Regolamento degli Uffici e dei Servizi ogni anno l'Ente è tenuto ad approvare un Piano della Performance che deve contenere gli obiettivi dell'Ente riferiti ai servizi gestiti.

Con la delibera n. 2 del 03.01.2017 la Giunta Comunale ha approvato il Piano della Performance per l'anno 2017. Tale piano è stato successivamente validato dall'organo di valutazione.

Ai sensi dell'attuale Regolamento degli Uffici e dei Servizi ogni anno l'Ente è tenuto ad approvare un Piano della Performance che deve contenere le attività di processo dell'Ente riferiti ai servizi gestiti ed eventuali obiettivi strategici annuali determinati dalla Giunta Comunale.

Gli obiettivi contenuti nel Piano prevedono il crono programma delle attività, specifici indici/indicatori (quantità, qualità, tempo e costo) di prestazione attesa e il personale coinvolto. Si rimanda al documento per il dettaglio degli obiettivi.

La Giunta Comunale in particolare, con delibera n. 70 del 11.09.2017 con oggetto "**FONDO RISORSE DECENTRATE PER L'ANNO 2017. INDIRIZZI PER LA COSTITUZIONE. DIRETTIVE PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA**" ha stabilito di incrementare le risorse:

- ai sensi dell'art. 15, c. 2, del C.C.N.L. 01.04.1999 è stata autorizzata l'iscrizione, fra le risorse variabili, della quota fino ad un massimo dell'1,2% del monte salari (esclusa la quota riferita alla dirigenza) stabilito per l'anno 1997, *nel rispetto del limite dell'anno 2016 e finalizzato al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e qualità espressamente definiti dall'Ente nel Piano esecutivo di Gestione 2017 unitamente al Piano della Performance approvato con delibera della Giunta Comunale n. 2 del 03.01.2017.*

L'importo previsto è pari a € 7.450.= *che verrà erogato solo successivamente alla verifica dell'effettivo conseguimento dei risultati attesi. Tali risorse potranno essere inserite solo in presenza del preventivo accertamento da parte dell'Organo di Valutazione, ai sensi dell'art. 15 c. 4 del C.C.N.L. 01.04.1999*

Si precisa che gli importi, qualora non dovessero essere interamente distribuiti, non daranno luogo ad economie del fondo ma ritorneranno nella disponibilità del bilancio dell'Ente.

Relazione tecnico-finanziaria

Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo per lo sviluppo delle risorse umane per l'anno 2017 ha seguito il seguente iter:

- delibera n. 2 del 03.01.2017 di indirizzo della Giunta Comunale di attribuzione del PEG e della definizione del Piano degli Obiettivi 2017;
- determina n. 83 del 13.02.2017 del Responsabile responsabile settore 1 della costituzione del fondo 2017;

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Il fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività, in applicazione dell'art. 31 del C.C.N.L. del 22.01.2004, per l'anno 2017 risulta, come da allegato schema di costituzione del fondo così riepilogato:

RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ	
Totale Risorse storiche - Unico importo consolidato art. 31 c. 2 C.C.N.L. 22.01.2004	76.048,88.=
Incrementi contrattuali consolidati	
Art. 32 c. 1 C.C.N.L. 22.01.2004	6.288,26.=
Art. 32 c. 2 C.C.N.L. 22.01.2004	5.071,18.=
Art. 32 c. 7 C.C.N.L. 22.01.2004	0,00.=
Art. 4 c. 1 C.C.N.L. 9.5.2006	5.111,20.=
Art. 8 c. 2 C.C.N.L. 11.4.2008	6.761,44.=
Totale incrementi contrattuali consolidati	23.232,08.=
Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità	
Art. 4 c. 2 C.C.N.L. 5.10.2001	11.279,68.=
Art. 15 c. 5 C.C.N.L. 01.04.1999	0,00
Dichiarazione congiunta n. 14 del C.C.N.L. 22.01.2004 e n. 1 del C.C.N.L. 31.07.2009	0,00

Riduzione stabile straordinario (Art. 14 c. 3 C.C.N.L. 01.04.1999)	406,71
Art. 15 c. 1 Lettera l) C.C.N.L. 01.04.1999	0,00
Risparmi ex art. 2 c. 3 D.Lgs. 165/2001	0,00
Totale altri incrementi con carattere di certezza e stabilità	11.686,39
TOTALE RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ	110.279,17

**La dichiarazione congiunta n. 14 del C.C.N.L. 22/01/2004 (biennio economico 2004/2005) e n. 4 del C.C.N.L. 9/5/2006 e n. 1 del C.C.N.L. 31/07/2009 prevedono per gli anni 2004, 2006 e 2009 che: "...l'importo stipendiale riconosciuto a favore del personale dipendente collocato nelle singole posizioni di sviluppo del sistema di classificazione, per la misura più elevata rispetto all'importo attribuito dal presente C.C.N.L. al personale nelle posizioni iniziali (A1, B1, C1, D1) o di accesso dall'esterno (B3, D3) è finanziato con le risorse nazionali del C.C.N.L. medesimo e, quindi, anch'esso a carico del bilancio dell'Ente". L'Ufficio Ragioneria ha predisposto l'importo di cui sopra che dovrà essere finanziato con risorse di bilancio, non dovendo intaccare il fondo produttività (oltre alle cifre provenienti dagli aumenti del C.C.N.L. precedenti). Analogamente, i C.C.N.L. 2006, 2008 prevedevano tale disposizione. Si tenga presente che le istruzioni per la compilazione del conto annuale del personale, relative al monitoraggio del contratto integrativo decentrato, prevedono, tra le voci di entrata, un rigo apposito che evidenzia tale importo, necessario alla copertura della quota rideterminata delle progressioni economiche orizzontali, conseguenti ai benefici economici previsti dai C.C.N.L. Tale importo dovrà essere inserito per il pareggio con la parte uscita, considerato che la voce di utilizzo per le c.d. "progressioni" deve essere decurtata nell'importo complessivo. Si consideri altresì che la voce "progressioni", pur essendo finanziata dal fondo risorse decentrate, deve essere immediatamente erogata nella busta paga, costituendo una voce "fissa" dello stipendio del dipendente, per quanto separatamente rilevata. Risulta pertanto estremamente laborioso procedere alla suddivisione contabile di tali importi. Pertanto le soluzioni possono essere le seguenti:

- 1) separare contabilmente gli importi nella quota per progressioni a carico del bilancio e a carico del fondo; far transitare dal fondo la sola quota a carico dello stesso, procedendo al ricalcolo, a consuntivo, delle quote effettivamente erogate;
- 2) far transitare dal fondo, nella parte entrata la differenza calcolata per tale voce e procedere, in uscita, alla decurtazione della somma totale (a carico del fondo e a carico del bilancio).

Si ritiene che la soluzione prospettata al punto 1) risulti estremamente laboriosa mentre la soluzione di cui al punto 2) mostri una maggiore coerenza contabile, in quanto permette di evidenziare e di avere sempre a disposizione il dato che dovrà successivamente essere indicato nel Conto Annuale. Tale metodo è stato scelto fin da principio in questo Ente e ne viene lasciata traccia nel prospetto di costituzione del fondo alle voci "Dichiarazione congiunta (incremento valore per nuovo importo progressioni)", in corrispondenza degli incrementi di ogni C.C.N.L.

Sezione II - Risorse variabili

Quali voci variabili di cui all'art. 3, c. 3, C.C.N.L. 22.01.2004 sono state stanziare:

RISORSE VARIABILI	
Risorse variabili sottoposte al limite	
Art. 15 c. 1 Lettera k) C.C.N.L. 01.04.1999 - ICI	1.600,00.=
Art. 15 c. 2 C.C.N.L. 01.04.1999	5.250,13.=
Art. 15 c. 1 Lettera k) C.C.N.L. 01.04.1999 - Art. 113 D.Lgs. n. 50/2016	0.=
TOTALE VOCI VARIABILI sottoposte al limite	9.050,13.=
Risorse variabili NON sottoposte al limite	
Risp. Fondo Anno Precedente	1.884,71
Risp. Straordinario Anno Precedente	114,00.=
TOTALE VOCI VARIABILI NON sottoposte al limite	1.999,26.=
TOTALE RISORSE VARIABILI	11.049,39.=

Sezione III - (eventuali) Decurtazioni del Fondo

DECURTAZIONI SULLE RISORSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA' (a detrarre)	
Decurtazione ATA	0,00
Decurtazione nuovi incarichi di Posizione Organizzativa.	0,00
Articolo 19, c. 1 C.C.N.L. 01.04.1999 DECURTAZIONE primo inquadramento di alcune categorie di lavoratori in applicazione del C.C.N.L. del 31.3.1999 (area di vigilanza e personale della prima e seconda qualifica funzionale).	688,18.=
Decurtazione parte stabile operate nel periodo 2011/2014 ai sensi dell'art. 9 C. 2 bis L.122/2010 secondo periodo	5.799,61
Decurtazioni PARTE STABILE operate nel 2016 per cessazioni e rispetto limite 2015	0,00.=
Decurtazione parte stabile per rispetto limite 2016	6.819,96
TOTALE DECURTAZIONI AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'	13.307,75.=

DECURTAZIONI RISORSE VARIABILI	
Risorse variabili sottoposte al limite	
Decurtazione parte variabile operate nel periodo 2011/2014 ai sensi dell'art. 9 C. 2 bis L.122/2010 secondo periodo	????
Decurtazioni PARTE variabile operate nel 2016 per cessazioni e rispetto limite 2015	636,51
Decurtazione parte variabile per rispetto limite 2016	1.053,25
TOTALE DECURTAZIONI PARTE VARIABILI	1.689,76
TOTALE DECURTAZIONI	21.142,40

Si evidenzia che il secondo periodo dell'art. 9 c. 2 bis del DL 78/2010 convertito con modificazioni nella legge n. 122/2010, inserito dalla Legge di Stabilità 2014 (Legge n. 147/2013) all'art. 1, c. 456, stabilisce " che: «A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo»

Pertanto, a partire dall'anno 2015 le risorse decentrate dovranno essere ridotte dell'importo decurtato per il triennio 2011/2014, mediante la conferma della quota di decurtazione operata nell'anno 2014 per cessazioni e rispetto del 2010 (Circolare RGS n. 20 del 8.5.2015).

Nel periodo 2011-2014 risultano decurtazioni rispetto ai vincoli sul fondo 2010 e pertanto vi sono differenze che dovranno generare la riduzione del fondo del 2017.

Come da determina di costituzione del fondo dell'anno 2014, si inserisce la decurtazione pari a € 5.799,61.=.

Si evidenzia che l'art. 1, c. 236 della L. 208/2015, prevedeva che a decorrere dal 1° gennaio 2016 (nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza), l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo dell'anno 2015. Lo stesso c. disponeva la riduzione in misura proporzionale dello stesso in conseguenza della cessazione dal servizio di una o più unità di personale dipendente (tenendo conto del personale assumibile, ai sensi della normativa vigente).

Si evidenzia inoltre che l'art. 23 del D.Lgs. n. 75/2017 ha stabilito che "a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, c. 2, del D.Lgs. n. 165/2001, , non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, c. 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 é abrogato."

Nell'anno 2016 risultano decurtazioni rispetto ai vincoli sul fondo 2015 e pertanto vi sono differenze che dovranno generare una riduzione del fondo del anno, a tal fine si inserisce la decurtazione pari a 7.469,58

Si precisa che il totale del fondo (solo voci soggette al blocco) per l'anno 2017 al netto delle decurtazioni è pari ad € 105.996,86.

Pertanto si attesta che il fondo 2017 risulta non superiore al fondo anno 2016 (Tali valori non includono le risorse di cui alla lettera k dell'art. 15, c. 1, per l'avvocatura, gli importi di cui alla lettera d dell'art. 15, delle economie dell'anno precedente di cui all'art. 15 c. 1 lett. m) e dell'art. 17, c. 5 del C.C.N.L. 01.04.1999).

Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

TOTALE Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità (A)	110.279,17.=
TOTALE decurtazioni aventi carattere di certezza e stabilità (B)	13.307,00.=
TOTALE Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità DOPO LE DECURTAZIONI (A-B)	96.971,42.=
TOTALE Risorse variabili (C)	11.049,39.=
DECURTAZIONI sulle voci variabili (D)	1.689,76.=
Totale risorse variabili dopo le decurtazioni (C-D)	???
TOTALE FONDO (A-B)+ (C-D)	109.256,30

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Per l'anno 2017 con la determina di costituzione del fondo n. 83 del 13.02.2017 il Responsabile settore 1 ha reso indisponibile alla contrattazione ai sensi dell'art. 17, c. 2, lett. b) del C.C.N.L. 01.04.1999 e dell'art. 33 del C.C.N.L. 22.1.2004, alcuni compensi gravanti sul fondo (indennità di comparto, *progressioni economiche*) poiché già determinate negli anni precedenti.

Vanno, inoltre, sottratte alla contrattazione le risorse non regolate specificatamente dal Contratto Integrativo poiché regolate nelle annualità precedenti.

**UTILIZZO RISORSE NON DISPONIBILI
ALLA CONTRATTAZIONE**

2017

Inquadramento ex led	5.537,94.=
Progressioni economiche STORICHE	40.626,61.=
Indennità di comparto art. 33 C.C.N.L. 22.01.04, quota a carico fondo	17.336,22.=
Totale utilizzo risorse stabili	63.500,77
TOTALE RISORSE NON REGOLATE SPECIFICAMENTE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO	63.500,77.=

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

DESTINAZIONI REGOLATE SPECIFICAMENTE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO - PREVENTIVO	2017
turno e magg. Oraria ex art. 24 C.C.N.L.	5.950,00.=
rischio	3.010,00.=
maneggio valori	2.100,00.=
reperibilità	2.700,64
disagio	710,00.=
indennità particolari posizioni (art. 17 c. 2 lett. f C.C.N.L. 01.04.1999)	1.200,00.=
indennità specifiche responsabilità (art 17 c. 2 lett.i C.C.N.L. 01.04.1999)	1.668,00
Lettera k) primo c. art. 15 FUNZIONI TECNICHE RIF Art. 113 c. 2 e 3 D.LGS.. 18 APRILE 2016, N. 50	2.250,13
Lettera k) primo c. art. 15 RIF - I.C.I.	1.600,00
Quota recupero somme (Art. 4 DL 16/2014 Salva Roma Ter)	0,00
TOTALE RISORSE REGOLATE SPECIFICAMENTE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO	21.188,13.=

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Le risorse ancora da contrattare ammontano ad € 22.888,50

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

TOTALE RISORSE non regolate specificamente dal Contratto Integrativo (A)	63.500,77.=	+
TOTALE RISORSE regolate specificamente dal Contratto Integrativo (B)	21.188,13.=	=
TOTALE UTILIZZO (A+B)	84.688,00.=	
TOTALE DESTINAZIONI ANCORA DA REGOLARE [TOTALE FONDO - (A+B)]	???	

Sezione V - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

La presente relazione, in ossequio a quanto disposto dall'art. 40 c. 3 sexies del D.Lgs. n. 165/2001, così come modificato dal D. Lgs. n. 150/2009 persegue l'obiettivo di fornire una puntuale e dettagliata relazione, dal punto di vista finanziario, circa le risorse economiche costituenti il fondo per le risorse decentrate e, dal punto di vista tecnico, per illustrare le scelte effettuate e la coerenza di queste con le direttive dell'Amministrazione.

Con la presente si attesta:

a) Il rispetto della copertura delle risorse destinate a finanziare indennità di carattere certo e continuativo con risorse stabili e consolidate.

Come evidenziato dalle precedenti sezioni, le indennità fisse di carattere certo e continuativo (PEO, Indennità di comparto) pari a € 63.500,77.= sono completamente finanziate dalle risorse stabili pari ad € 91.817,03.

b) Il rispetto del principio di attribuzione selettiva degli incentivi economici.

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto viene applicato il Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance, adeguato al D.Lgs. n. 150/2009 e all'art. 37 del C.C.N.L. 22.01.2004.

Le risorse destinate alla produttività saranno riconosciute attraverso la predisposizione di obiettivi strategici ed operativi dell'Amministrazione (contenuti nel Piano Performance), al fine di contribuire al raggiungimento dei risultati previsti negli strumenti di pianificazione e gestione.

In particolare, si evidenzia che

per l'anno in corso non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

In dettaglio:

COSTITUZIONE DEL FONDO	Fondo 2017 (A)	Fondo 2016 (B)	Diff A-B
Unico importo consolidato anno 2003 (art. 31 c. 2 C.C.N.L. EELL 02-05 e art 32)	76.048,88.=		
Incrementi ART 32 C.C.N.L. 22.01.04 (1,2,7 parte fissa)	11.359,44.=		
Incrementi C.C.N.L. 04-05 EELL (art. 4 cc. 1 parte fissa)	5.111,20.=		
Incrementi C.C.N.L. 06-07 EELL (art. 8 cc. 2 parte fissa)	6.761,44.=		
RIA e assegni ad personam personale cessato (art. 4 c. 2 C.C.N.L. EEL 00-01)	11.279,68.=		
Quinto c. art. 15 C.C.N.L. 01.04.1999 (parte fissa per incremento dotazione organica)	0,00		
Dichiarazione congiunta n° 14 del C.C.N.L. 02-05, n. 1 del C.C.N.L. 08-09 (incremento progressioni economiche orizzontali)	0,00		
Riduzione stabile straordinario (art. 14 c. 3 C.C.N.L. 98-01)	406,71.=		
Lettera l) primo c. art. 15	0,00		
Risparmi ex art. 2 c. 3 D.lgs. n. 165/2001	0,00		
Totale risorse fisse con carattere di certezza e stabilità	110.967,35.=		
Lettera k) 1° c. art. 15	1.600,00.=		

ICI (art. 15 c. 1 lett. k - parte variabile C.C.N.L. EELL 98-01)			
Art. 15 c. 2 C.C.N.L. 01.04.1999 (1,2% m salari 1997)	5.200,=		
Lettera k) primo c. art. 15 FUNZIONI TECNICHE (art. 15 c. 1 lett. k - parte variabile C.C.N.L. EELL 98-01)	2.250,13		
Economie Fondo anno precedente	1.884,71		
Risp. straordinario anno precedente (art. 15 c. 1 lett m) C.C.N.L. EELL 98-01)	114,55,=		
Totale risorse variabili	11.049,39,=		
Decurtazione operate nel periodo 2011/2014 ai sensi dell'art. 9 C. 2 bis L.122/2010 secondo periodo	5.799,61		
Decurtazioni operate nel 2016 per cessazioni e rispetto limite 2015	7.469,58		
Decurtazione per rispetto limite 2016	7.873,21	-	-
Totale decurtazioni del fondo	21.142,40	-	-
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	???????		
Risorse variabili	11.049,39,=		
Decurtazioni	???????		
Totale risorse Fondo sottoposte a certificazione	109.256,30		

Tabella 2

PROGRAMMAZIONE DI UTILIZZO DEL FONDO	Fondo 2017 (A)	Fondo 2016 (B)	Diff A-B
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa			
inquadramento ex led	5.537,84.=		
progressioni economiche STORICHE	40.626,61.=		
Indennità di comparto art.33 C.C.N.L. 22.01.04, quota a carico fondo	17.336,22.=		
Totale destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	63.500,77.=		
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa			
indennità di turno	5.950,00.=		
rischio	3.010,00.=		
maneggio valori	2.100,00.=		
reperibilità	2.700,00.=		
disagio	710,00.=		
indennità particolari posizioni art 17 c. 2 lett. F	1.200,00.=		
specifiche responsabilità art 17 c. 2 lett. i	1.668,00.=		
Lettera k) primo c. art. 15 FUNZIONI TECNICHE RIF Art. 113 c. 2 e 3 D.LGS. 18 APRILE 2016, N. 50	2.250,13.=		
Lettera k) primo c. art. 15 RIF - I.C.I.	1.600,00		
Quota recupero somme (Art. 4 DL 16/2014 Salva Roma Ter)	0,00		
Totale destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	21.188,13.=		
(eventuali) Destinazioni da regolare			
Risorse ancora da contrattare	22.888,50		
Totale (eventuali) destinazioni ancora da regolare	22.888,50		
Destinazioni Fondo sottoposte a certificazione			
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	63.500,77.=		
Destinazioni regolate in sede di	21.118,13.=		

contrattazione integrativa			
(eventuali) destinazioni ancora da regolare	22.888,50		
Totale destinazioni Fondo sottoposte a certificazione	109.256,30		

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Per ciascun argomento si evidenzia quanto segue:

- a) **Rispetto dei vincoli di bilancio:** l'ammontare delle risorse per le quali si contratta la destinazione trovano copertura negli stanziamenti del bilancio anno 2017;
- b) **Rispetto dei vincoli derivanti dalla legge e dal contratto nazionale** le fonti di alimentazione del fondo sono previste dal contratto nazionale e la loro quantificazione è elaborata sulla base delle disposizioni stesse (Vedi Modulo I). La destinazione comprende esclusivamente istituti espressamente devoluti dalla contrattazione nazionale a quella decentrata (Vedi Modulo II)
- c) **Imputazione nel Bilancio:** La destinazione del fondo disciplinata dall'ipotesi di accordo in oggetto trova finanziamento nel bilancio di previsione 2017 come segue:

- le voci di utilizzo fisse (Indennità di comparto e progressioni orizzontali già in atto) saranno imputate ai capitoli/interventi di spesa previsti in bilancio per ciascun dipendente;
- la restante parte di utilizzo oggetto di contrattazione (fondo generale e indennità individuali) sarà imputata all'intervento 1 (Cap 4000 più IRAP più contributi a carico dell'Ente) del bilancio 2017 gestione competenza.
- le voci relative agli incentivi di cui all'art. 92 del D. Lgs 163/2006 saranno iscritte negli stanziamenti dei diversi interventi a cui si riferiscono;

Si attesta che la spesa del personale per la media del triennio 2011-2013 era pari ad € 877.348,67

Si attesta che la spesa del personale per l'anno 2017 è pari ad € 760.080,00

Si attesta pertanto che sono stati rispettati i limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle attuali norme vigenti.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

La costituzione del fondo per l'anno 2017, così come previsto dal D.Lgs. n. 75/2017 non risulta superare l'importo determinato per l'anno 2016.

Si precisa, inoltre che il fondo dell'anno precedente risultava pari a € 105.996,86 (INSERITO IL TOTALE RISORSE FONDO ANNO PRECEDENTE per rispetto limite 2015 ovvero fondo anno 2016 meno la decurtazione per superamento limiti 2015) mentre per l'anno 2017 è pari ad € 105.996,86.

Si precisa che i valori esposti equivalgono al totale del fondo dell'anno al netto della eventuale decurtazione del limite dell'anno 2016. Pertanto si attesta che il fondo 2017 risulta non superiore al fondo dell'anno precedente. Tali valori non includono le risorse relative alle economie dell'anno precedente di cui all'art. 15 c. 1 lett. m) e le somme di cui all'art. 17, c. 5, del C.C.N.L. 01.04.1999).

Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Si rappresenta che, in ossequio ai disposti di cui all'art. 48, c. 4, ultimo periodo, del D.Lgs. n.165/2001, l'Ente ha autorizzato, con distinta indicazione dei mezzi di copertura, le spese relative al contratto collettivo decentrato integrativo – parte economica anno 2017, attraverso le procedure di approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2017. La spesa derivante dalla contrattazione decentrata trova copertura sulla disponibilità delle pertinenti risorse previste nel bilancio di previsione 2017, approvato con deliberazione consiliare n. 78 del 27.12.2016 esecutiva.

L'ente non versa in condizioni deficitarie.

La costituzione del fondo per le risorse decentrate risulta compatibile con i vincoli in tema di contenimento della spesa del personale.

Il totale del fondo come da determinazione n. 83 del 13.02.2017 è impegnato al capitolo 4000 del bilancio 2017

Con riferimento al fondo per il lavoro straordinario di cui all'art. 14 c. 1 C.C.N.L. 01.04.1999, si dà atto che la somma stanziata rimane fissata, come dall'anno 2016 nell'importo di € 4.000,00.=.

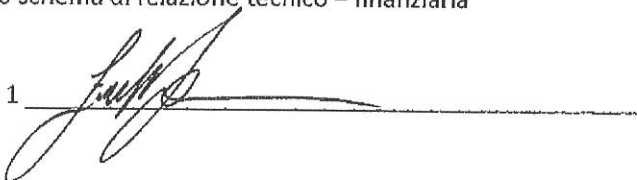
Si specifica inoltre che il fondo ed il relativo capitolo di spesa sono stati costituiti al netto degli oneri riflessi, e si attesta la capienza delle voci di bilancio che finanziano detti oneri (contributi previdenziali ed assistenziali ed IRAP).

Il Presidente della Delegazione trattante di parte pubblica



Per la parte relativa allo schema di relazione tecnico – finanziaria

Il Responsabile settore 1



Il presente documento è riservato ai soli destinatari indicati in questa pagina. Se non sei un destinatario, ti viene richiesto di non divulgare, copiare o utilizzare il contenuto di questo documento. Se hai ricevuto questo documento per errore, ti viene richiesto di informare il mittente e di distruggere il documento.

[Redacted text block]

Il presente documento è riservato ai soli destinatari indicati in questa pagina. Se non sei un destinatario, ti viene richiesto di non divulgare, copiare o utilizzare il contenuto di questo documento. Se hai ricevuto questo documento per errore, ti viene richiesto di informare il mittente e di distruggere il documento.

Questo documento è riservato ai soli destinatari indicati in questa pagina.

Il presente documento è riservato ai soli destinatari indicati in questa pagina. Se non sei un destinatario, ti viene richiesto di non divulgare, copiare o utilizzare il contenuto di questo documento.

Il presente documento è riservato ai soli destinatari indicati in questa pagina. Se non sei un destinatario, ti viene richiesto di non divulgare, copiare o utilizzare il contenuto di questo documento.

Il presente documento è riservato ai soli destinatari indicati in questa pagina. Se non sei un destinatario, ti viene richiesto di non divulgare, copiare o utilizzare il contenuto di questo documento.

Il presente documento è riservato ai soli destinatari indicati in questa pagina. Se non sei un destinatario, ti viene richiesto di non divulgare, copiare o utilizzare il contenuto di questo documento.



Sett. 4
COMUNE DI FIRENZUOLA
19 DIC 2017 - Segr.
2-11 - Comune

COMUNE DI FIRENZUOLA (FI)

Revisore Unico

Verbale n. 47 del 16/12/2017

Comune di Firenzuola
Prot. n. 0016144 in Arrivo
del 19-12-2017
Cat. 2 Clas. 11 Fasc.



Il 16/12/2017 nel proprio studio di Arezzo, il Revisore Unico dell'Ente ha analizzato la documentazione inviata dal Servizio Settore 4-Segreteria Generale, tramite posta elettronica, inerente "LA COSTITUZIONE DEL FONDO PROVVISORIO PER LA PRODUTTIVITA' ANNO 2017-ANNULLAMENTO DETERMINAZIONE N° 374 DELL'11 SETTEMBRE 2017-E NUOVA COSTITUZIONE FONDO- "contenente la relazione tecnico finanziaria, l'ipotesi di contratto decentrato e la relazione illustrativa.-

PREMESSO

-Che, a tale scopo, era stata emessa precedente determina, alla quale il sottoscritto aveva dato regolare parere favorevole in considerazione della documentazione allora inviata;

-che, detta determina è stata annullata;

-che successivamente ne è stata emessa altra, vale a dire la N° 579 del 5/12/2017, nella quale è stata stabilita, la sostituzione della precedente con nuovi conteggi, in considerazione anche di quanto previsto dall'art.23 c.2 D.lgs.25/5/2017;

-che, conseguentemente è stato affidato nuovo incarico al fine di accertare se la costituzione del Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività sia stata negli anni passati eseguita correttamente;

-che, Il medesimo Ente ha determinato il fondo di sviluppo delle risorse umane sia per la parte stabile (art.31 comma 2 CCNL 22/1/2004) che per quella variabile (art. 31 comma 3 dello stesso CCNL) e nella costituzione del fondo, si legge nei documenti, è stato tenuto conto delle decurtazioni previste dalle norme, con riferimento anche alle prescrizioni del D.L. 78 del 2010.-

-che, la documentazione include anche il prospetto delle utilizzazioni .-

VERIFICATO

-Che, Il Responsabile del Servizio Finanziario ha certificato quanto appresso:

- Il Comune di Firenzuola (FI) ha rispettato i vincoli di bilancio ai sensi dell'attuale normativa, tenendo conto della compatibilità economica e finanziaria ovvero la ripartizione tra risorse stabili e variabili.-
- E' stato rispettato il limite di spesa per il personale, per l' esercizio 2017, di cui all'art.1 comma 557 , della Legge 296/06 e successive modifiche e sono stati rispettati tutti i limiti posti dall'Art. 76 del D.L. 118/2008 così come convertito con la L. 133/08 e successive modifiche;
- La spesa derivante dalla quantificazione del Fondo delle risorse stabili e variabili per l'anno 2017 rientra nel limite consentito di spesa per il personale ;
- La percentuale di spesa per il personale prevista nel bilancio consuntivo non eccede i limiti di cui all'art.76 comma 7 del D.L. 112/08 così come convertito con la L. 133/08;
- Ai sensi dell' art.9 comma 2 bis del D.L. 78/2010, la spesa destinata alla contrattazione per l' anno 2017 non supera gli importi previsti nel 2011 e la relativa media della spesa del personale relativa al Triennio 2011/2013 pari ad €. 877.348,67 mentre la spesa del Personale per l'anno 2017 è pari ad €. 760.080,00
- La costituzione del Fondo per l'anno 2017, così come previsto dal D.Lgs. 75/2017, non risulta superare l'importo determinato per l'anno 2016.-

preso atto inoltre

di quanto stabilito dal CCNL 1/4/1999 art.5 comma 5, ribadito dal CCNL del 22/1/2004 per il personale delle autonomie locali , e constatato che le ipotesi di definizione del Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane per l'anno 2017, siglata dalle parti, accompagnata da una dettagliata relazione illustrativa del Segretario Comunale , deve essere esaminata dal Revisore Contabile, il quale esercita il controllo di compatibilità dei costi derivanti dalla contrattazione decentrata con i vincoli di bilancio, prima di essere approvata dalla Giunta Comunale con propria delibera;

considerato

che l'ipotesi di accordo comporterà una spesa pari ad €.105.996,86-, al netto delle decurtazioni previste dalla normativa vigente, contro quelle inerenti il 2016 pari ad €. 105.996,86;

Vista

La relazione illustrativa tecnico-finanziaria redatta dal Responsabile del Servizio Finanze e patrimonio, come sopra indicata, che dettaglia in modo analitico il calcolo delle risorse disponibili, si dà atto pertanto del rispetto dei vincoli in materia di personale, che al Fondo è stata operata la

riduzione prevista dall'art.9 comma 2 bis del D.L. 78/2010 convertito nella Legge 122/2010, relativa alla media dei dipendenti 2017 rispetto al 2011 e che inoltre sono stati finanziati progetti ex art. 15 comma 2 del CCNL 01/04/1999;

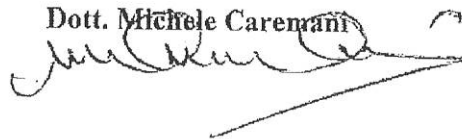
Accerta

Infine la compatibilità dei costi derivanti dall'accordo decentrato di cui in premessa con i Vincoli di bilancio

Arezzo 16/12/2017

Il Revisore unico

Dott. Michele Caremani

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Michele Caremani', is written over the printed name. The signature is fluid and cursive, with a long horizontal stroke extending to the right.

1992-1993 Annual Report of the Board of Directors of the University of California, San Diego

Page 12 of 12

1992

The Board of Directors of the University of California, San Diego, met on June 10, 1992, to discuss the 1992-1993 Annual Report of the Board of Directors.

1992

1992-1993

1992-1993

[Handwritten signature]